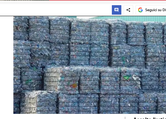
CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

Segnalo su Discover

# Troppa plastica, pochi ritiri: ecco perché l'economia circolare rischia il cortocircuito

di Rory Cappelli



*La trasformazione in nuova materia prima richiede una catena industriale che oggi mostra forti criticità. Tra giacenze record, mercato in flessata e qualità dei conferimenti, cresce il timore di ripercussioni sull'intero comparto. La denuncia di Unirima, il dg Sicilia: "Intervenga il ministero dell'Ambiente"*

Ascolta l'articolo

08:46

04 AGOSTO 2026 ALLE 13:19

3 MINUTI DI LETTURA

Separare correttamente una bottiglia o una vaschetta della spesa e gettarla nel bidone della plastica non basta. Perché il riciclo funzioni davvero serve una lunga filiera industriale che raccoglie, seleziona, trasforma e rivende quel materiale. Se uno solo di questi passaggi si blocca, l'intero sistema rischia di andare in sofferenza. È l'allarme lanciato da **Unirima**, l'associazione delle imprese del recupero e riciclo dei materiali, secondo cui gli impianti stanno accumulando quantità sempre maggiori di plastica pressata che non viene ritirata con la necessaria regolarità. I piazzali di stoccaggio sono vicini alla saturazione e, se la situazione non si sbloccherà rapidamente, potrebbero rallentare o addirittura fermarsi i conferimenti provenienti dalla raccolta differenziata comunale.

AMBIENTE

**Plastica riciclata e sostenibile, gli imballaggi dei supermercati mentono?**

26 Febbraio 2026

ADS
Farnell
AN AVNET COMPANY
FINO AL 20% SULLE SOLUZIONI DA BANCO
Ripartita su calzature Weller, aspirazione fumi e utensili
ACQUISTA ORA
Weller

## Che fine fa la plastica che buttiamo nel bidone?

"Il viaggio di un imballaggio in plastica è molto più complesso di quanto si immagini. Dopo essere stato raccolto dal servizio comunale, il materiale arriva nei centri di selezione, dove viene separato per tipologia di polimero", spiega **Francesco Sicilia**, direttore generale Unirima. "Non tutte le plastiche, però, sono uguali: PET, HDPE, PP e altri materiali devono essere divisi perché ciascuno richiede un diverso processo industriale. Poi vengono eliminati i materiali estranei, come metalli, carta e rifiuti non riciclabili. Solo allora la plastica viene pressata in grandi balle e inviata agli impianti di riciclo. Qui viene triturata, lavata, ricongiunta e trasformata in piccole scaglie o granuli, che poi diventano fibre per produrre nuovi oggetti: bottiglie, flaconi, tubazioni, arredi urbani, cassette per ortofrutta, componenti per l'edilizia, tessuti tecnici, fibre per abbigliamento e molti altri prodotti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLO PLASTICA
Centro Conferimento
Raccolta di rifiuti differenziati e non differenziati
Selezione per materiali
Selezione per colore
Selezione per dimensione
Selezione per densità
Selezione per forma
Selezione per tipologia
Selezione per qualità
Selezione per purezza
Selezione per resistenza
Selezione per flessibilità
Selezione per trasparenza
Selezione per opacità
Selezione per lucidità
Selezione per rigidità
Selezione per elasticità
Selezione per durezza
Selezione per tenacità
Selezione per fragilità
Selezione per viscosità
Selezione per densità
Selezione per peso specifico
Selezione per volume specifico
Selezione per massa volumica
Selezione per massa specifica
Selezione per massa
Selezione per peso
Selezione per volume
Selezione per forma
Selezione per dimensione
Selezione per colore